

UNISER SOC. CONS. A R.L.

Sede in PISTOIA, Via Pertini 358

Capitale sociale euro 226.000,00

Cod. Fiscale 01444090474

Iscritta al Registro delle Imprese di PISTOIA **nr.**

Nr. R.E.A. PT-150157

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2011 al 31/12/2011

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
UNISER SOC. CONS. A R.L.

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 1.338.797. Si tratta in massima parte di lavori straordinari su beni di terzi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. I costi pluriennali relativi ai lavori di ristrutturazione alla sede del Polo Universitario vengono ammortizzati in relazione alla durata dei contratti di locazione con la proprietà Comune di Pistoia.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 173.216.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
Impianti generici	15%
Impianti specifici	12%
Mobili e arredi	15%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Macchine da ufficio elettriche	12%
Attrezzatura varia	15%
Attrezzatura minore	20%
Licenza d'uso software	50%
Beni di costo inferiore a € 516,46	100%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio al valore nominale per Euro 955 e sono costituite dalla partecipazione nel consorzio Platform per 775 euro e da depositi cauzionali per 180 euro.

La suddetta partecipazione risulta iscritta a "costo storico".

C – ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 221.138.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore nominale (127.293).

Sono poi presenti crediti tributari per euro 32.898 e crediti verso altri (comuni, Assindustria, associazioni di categoria e A.S.L.) per euro 121.166; in relazione a tale ultima voce è appostato un fondo svalutazione crediti di euro 60.218.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie figurano titoli a reddito fisso per Euro 289.924, rilevati al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 434.836, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 3.564 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 59.160 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 31.639.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale

data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare si è ritenuto di dover effettuare accantonamenti per la dotazione e l'attrezzatura di aule didattiche e, soprattutto, per l'esecuzione dei lavori di ampliamento del Polo Universitario.

Ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati in base al principio di competenza economica ed al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

A T T I V O

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2011 è pari a Euro 945.898. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 471.057.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 221.138.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	221.138
Saldo al 31/12/2010	€	447.295
Variazioni	€	(226.157)

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Verso Clienti	127.293	123.480	3.813
importi esigibili entro l'esercizio successivo	127.293	123.480	3.813
Crediti tributari	32.898	79.996	(47.098)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	32.898	79.996	(47.098)
Verso altri (al netto del fondo svalutazione di 60.218)	60.948	243.819	(182.871)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	60.948	243.819	(182.871)

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di Euro 289.924.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	289.924
Saldo al 31/12/2010	€	289.924
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Altri Titoli	289.924	289.924	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 434.836.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	434.836
---------------------	---	---------

Saldo al 31/12/2010	€	679.736
Variazioni	€	(244.900)

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Depositi bancari e postali	434.827	679.644	(244.817)
Denaro e valori in cassa	9	93	(84)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 3.564.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	3.564
Saldo al 31/12/2010	€	3.148
Variazioni	€	416

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Ratei attivi	1.288	962	326
Risconti attivi	2.277	2.186	91

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 502.941 ed evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 5.194 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
I - Capitale	226.000	226.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	231.921	256.463

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.672	23.961
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	19.348	1.711
Totale patrimonio Netto	502.941	508.135

Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	856.054
Saldo al 31/12/2010	€	945.920
Variazioni	€	(89.866)

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	31.639
Saldo al 31/12/2010	€	23.832
Variazioni	€	7.807

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	23.832
Accantonamento dell'esercizio	7.908
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	31.639

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 1.012.636.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	1.012.636
Saldo al 31/12/2010	€	1.156.132
Variazioni	€	(143.496)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Debiti v/fornitori	45.995	277.200	(231.205)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	45.995	277.200	(231.205)

Debiti tributari	49.476	11.234	38.242
importi esigibili entro l'esercizio successivo	49.476	11.234	38.242
Debiti v/istituti previdenziali	9.274	9.119	155
importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.274	9.119	155
Altri debiti	907.890	858.579	49.311
importi esigibili entro l'esercizio successivo	907.890	858.579	49.311

Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 59.160.

Saldo al 31/12/2011	€	59.160
Saldo al 31/12/2010	€	60.372
Variazioni	€	(1.212)

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Ratei passivi	11.193	12.138	(945)
Risconti passivi	47.967	48.233	(266)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE Art. 2427, n. 20 e 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE **Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI **DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI **DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI **FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Esercizio per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Per l'IRES è stata stanziata la somma di euro 1.586 in quanto si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno abbattuto dell'80% (in base alle nuove normative sull'utilizzo delle perdite fiscali in vigore dal 2011) l'imponibile.

Luogo e data

PISTOIA li, 20 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **GIUSEPPE TOTARO**